



## IL COMMERCIO ESTERO DI BENI NELLA PROVINCIA DI CREMONA - 4° TRIMESTRE 2024 -

In provincia di Cremona nel periodo ottobre-dicembre 2024 sono state importate merci per 1,5 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 1,5 miliardi.

Per le **esportazioni**, il valore destagionalizzato restituisce un incremento con variazione congiunturale positiva dello 0,4%, in ottica annuale l'incremento si riduce allo 0,3%.

Tra i **prodotti** più rappresentativi per l'**export cremonese** presentano una variazione tendenziale negativa i macchinari e le apparecchiature n.c.a. (-24%) ed i prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature (-8%). Gli altri prodotti del paniere maggiormente esportato da Cremona rilevano variazioni tendenziali positive con una variazione minima del 3% per gli articoli in gomma e materie plastiche, ed una massima del 95% per la carta ed i prodotti di carta. I prodotti alimentari, che rappresentano il 14% del totale delle esportazioni provinciali, rimangono stabili.

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit crescono dell'1% su base annua, con 1.046 milioni di euro e costituiscono oltre il 68% del totale. Verso il resto del mondo le esportazioni subiscono una contrazione di circa l'1% con 482 milioni di euro, pari al 32% delle esportazioni totali.

Tra i **paesi**, il partner principale resta la Germania. Le **esportazioni** per area, nei confronti all'analogo periodo del 2023, hanno evidenziato aumenti verso la Romania (+40%), il Belgio (+21%), il Regno Unito (+10%), la Germania (+6%) e i Paesi Bassi (+2%). Gli altri principali partner presentano contrazioni tendenziali. Le più rilevanti in valore assoluto sono Stati Uniti (-10%), e Romania (-4%).

Le **importazioni** provinciali cremonesi diminuiscono. Il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia un decremento del 7,8%, mentre la variazione percentuale su base annua è stimata pari a -4,2%.

Tra i **prodotti** maggiormente **importati** si segnalano contrazioni annue per gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-23%), i prodotti agricoli, animali e della caccia (-21%), i prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti (-8%) ed i prodotti della metallurgia (-1%). Presentano variazioni positive a due cifre i prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+26%), i macchinari ed apparecchiature n.c.a. (+19%) ed i prodotti alimentari (+16%).

In **Lombardia** si riscontra un aumento congiunturale dell'**export** dell'1,4%, che in ottica annuale raggiunge il 3,2%. Per l'**Italia** si stima una variazione positiva sia congiunturale (+0,9%) che tendenziale (+0,5%). Nella cornice del quarto trimestre 2024 il valore medio Lombardo riassume l'andamento delle 12 realtà provinciali in cui spiccano con variazioni positive Lodi (+36%), Sondrio (+10%), Mantova (+8%), Monza e Brianza e Lecco (6%) e con variazione negativa solamente Varese (-9%).

Esportazioni - Variazioni %

|           | Congiunturale | Tendenziale | Annuale cumulato |
|-----------|---------------|-------------|------------------|
| Cremona   | +0,4          | +0,3        | -1,3             |
| Lombardia | +1,4          | +3,2        | +0,6             |
| Italia    | +0,9          | +0,5        | -0,4             |

Importazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni per prodotto - Indice base: 2017=100

